

Ritorna Florincittà

Una dalia per combattere la sclerosi multipla. Sabato 9 e domenica 10 marzo, diamo il benvenuto alla primavera con l'importante iniziativa di solidarietà dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). In 2 mila piazze italiane verranno distribuiti oltre 500 mila bulbi di Dalia Mignon. Un kit floreale del costo di 9 euro.

Per chi non ha possibilità di raggiungere le postazioni, è possibile acquistare le dalie accedendo al sito esperya.com, e cliccando sul link Florincittà.

Un regalo per donare speranza a chi soffre di questa dolorosa malattia, che in Italia raggiunge ogni anno 1800 persone, soprattutto giovani.

Www.informazioni.it

Il progetto "Informazioni" è il frutto di una



scommessa che un gruppo di giovani ha fatto sulla possibilità di far convergere in una rete di opportunità occupazionali le energie e l'entusiasmo che da anni ha investito in attività di volontariato.

È nato così un portale, collettore ed insieme distributore di una vasta trama di informazioni e servizi, destinati alle varie categorie di svantaggio sociale.

Oltre all'informazione, il progetto offre servizi di consulenza gratuita on-line di campo geriatrico, psicologico e con vari altri esperti.

Quando gli immigrati sono minori

L'associazione "Save the children-Italia" ha chiesto l'adesione di altri gruppi, attenti ai problemi dei minori stranieri, alla sua proposta legislativa di far introdurre un'aggiunta (comma 2bis) all'art. 31



Domenico Salmasso

del Testo unico sull'immigrazione.

Il comma è così formulato: «Al minore straniero comunque presente nel territorio dello stato, al quale non possa essere rilasciato altro permesso di soggiorno

no previsto dal presente T.U., è rilasciato un permesso di soggiorno per minore età, equiparato a quello per motivi familiari».

Si tratta di minori non accompagnati, molti dei quali presenti in centri di accoglienza. Sulla loro condizione e destinazione futura c'è nel disegno di legge in discussione un vuoto, in base alla quale il minore, qualora non gli venga dato un permesso di soggiorno che gli consenta di studiare o di lavorare, verrà a 18 anni espulso, con le conseguenze che si possono immaginare.

La proposta, sottoscritta anche dalla Migrantes, non garantisce automaticamente la permanenza in Italia, ma lascia al Comitato minori stranieri di decidere in tal senso, nel caso in cui non si aprano altre soluzioni rispondenti «al prevalente interesse del minore», come precisa la Convenzione Onu.

C.R.

Guardiamoci attorno

Ancora per l'Afghanistan

«La Caritas Italiana continua la raccolta di fondi per i profughi dell'Afghanistan. La situazione è nota: si tratta di milioni di persone che rischiano la vita per mancanza di cibo, acqua, medicinali, stufe e vestiti adatti al rigidissimo inverno. L'impegno della Caritas, che prevede una spesa di 30 miliardi, riguarda al tempo stesso la riconciliazione e la pace».

«Chi desidera partecipare può inviare il suo contributo alla Caritas Italiana, viale F. Baldelli n. 41 - 00146 Roma - c.c.p. n. 347013, oppure a Città nuova, specificando la causale "Profughi e vittime nuova guerra"».

Pozzi per i poveri del Kerala

«Torno a chiedervi un aiuto per sovvenire alle urgenti necessità delle popolazioni interessate dalla nostra azione missionaria, che vivono poveramente e quasi esclusivamente dei prodotti della terra. Per ovviare alla carenza d'acqua per l'irrigazione dei terreni, vorremmo scavare dei pozzi. Il lavoro manuale lo mettiamo noi, ma

i materiali dobbiamo acquistarli. È possibile darci una mano?». Padre M. Zucol - Kerala (India)

Col tormento dei debiti

«Per le disavventure sul lavoro di mio marito, sono costretta a pagare i debiti da lui contratti a mio nome. Lavoro come ausiliare presso un ospedale, e del mio stipendio - fra spese varie, tribunale, cambiali - non ne restano che spiccioli, coi quali provvedere a mio figlio che per la situazione è sempre triste e cupo. Passo momenti durissimi, privandomi di tutto, con il tormento di questi debiti». La superiora delle suore Agostiniane conferma.

Lettera firmata - Toscana

Vive di stenti

«Fino a quando non si risolverà un problema di lavoro, vivo di stenti... Purtroppo le impellenti necessità mi costringono a ricorrere alla generosità dei lettori...».

Lettera firmata - Roma

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: Città nuova - Via degli Scipioni n. 265, 001102 Roma - c.c.p. n. 34452003. Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.